

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 23686 del 10/11/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/24599 del 10/11/2023

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: D.G.R. N. 1103/2023, " ESERCIZIO DELLE DEROGHE PREVISTE DALLA DIRETTIVA 2009/147/CE. AUTORIZZAZIONE AL PRELIEVO DELLO STORNO (STURNUS VULGARIS) PER LA STAGIONE VENATORIA 2023/2024" E SUCCESSIVA D.G.R. DI INTEGRAZIONE N. 1188/2023. CHIUSURA ANTICIPATA DEL PRELIEVO IN DEROGA DELLO STORNO.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA

Firmatario: VITTORIO ELIO MANDUCA in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Federica Dotti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1103 del 26 giugno 2023 "Esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE. Autorizzazione al prelievo dello storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2023/2024" e in particolare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della medesima, in cui sono stati definiti: motivazioni della deroga; mezzi, impianti o metodi di cattura o di uccisione autorizzati; periodo di applicazione; limiti quantitativi; condizioni di rischio; autorità abilitata a dichiarare che le condizioni stabilite sono soddisfatte; controlli; soggetti abilitati al prelievo in deroga e luoghi di applicazione;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1188 del 10 luglio 2023 "Esercizio delle deroghe previste dalla direttiva 2009/147/CE. Autorizzazione al prelievo dello storno (*Sturnus vulgaris*) per la stagione venatoria 2023/2024 - Integrazione alla deliberazione n. 1103 del 26/06/2023" con la quale è stato autorizzato il prelievo in deroga anche nel mese di novembre;

Richiamati in particolare i seguenti punti della citata deliberazione n. 1103/2023:

- il punto 6) del dispositivo della citata deliberazione n. 1103/2023, in cui si stabilisce l'obbligo per i cacciatori di registrare l'attività di caccia in deroga e gli abbattimenti nel servizio regionale web "Gestione caccia in deroga" collegandosi al link <https://agri.regione.emilia-romagna.it/ofv/gestinter/loginForm.html>, secondo le modalità contenute nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione;
- il punto 7) del dispositivo in cui si stabilisce di sospendere il prelievo in deroga della specie storno, con determinazione del Responsabile del Settore Attività faunistico-venatorie, **pesca e acquacoltura**, al raggiungimento della soglia di 24.000 capi nel portale web "Gestione caccia in deroga", al fine di prevenire lo sfioramento del contingente assegnato per effetto di eventuali dati non tempestivamente inseriti;
- il paragrafo "Limiti quantitativi" dell'Allegato 1, in cui

è fissato un prelievo complessivo stagionale regionale di 25.000 capi;

Considerato che al giorno 10/11/2023 è stato raggiunto il numero complessivo di 24.000 capi abbattuti di storno (*Sturnus vulgaris*) registrati nel portale web regionale "Gestione caccia in deroga", è necessario sospendere il prelievo in deroga della specie;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che in base a quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto alla pubblicazione ivi contemplata, secondo le disposizioni indicate nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013;

Dato atto altresì, che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione ulteriore, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.Lgs. 33/2013 come previsto nella Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013;

Vista la L.R. del 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 474 del 27 marzo 2023 recante "Disciplina organica in

materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022 recante "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di sospendere il prelievo in deroga della specie storno (*Sturnus vulgaris*) dalla data di approvazione del presente atto, in quanto al giorno 10/11/2023 è stato raggiunto il numero complessivo di 24.000 capi registrati nel portale web regionale "Gestione caccia in deroga";
- 2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 3) di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, pesca e acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul portale E-R Agricoltura Caccia e Pesca al seguente link <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/caccia>.

Vittorio Elio Manduca